

---

## RACCOLTA DATI PER AGGIORNAMENTO PEF 2024 2025 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il Metodo tariffario Rifiuti prevede la predisposizione BIENNALE della Pianificazione economica finanziaria. Ad oggi si rende necessario aggiornare le annualità 2024 2025.

L'Aggiornamento del secondo periodo regolatorio (annualità 2024 2025) prende in considerazione i costi effettivi risultanti da fonti contabili obbligatorie con riferimento all'anno "a-2".

In particolare, ai fini dell'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi di MTR-2:

- la determinazione delle entrate tariffarie (costi ammessi nel PEF) riconoscibili nel 2024 viene basata sui dati di bilancio dell'anno 2022;
- la determinazione delle entrate tariffarie (costi ammessi nel PEF) riconoscibili per l'anno 2025 viene basata sui dati previsionali e/o di preconsuntivo relativi all'anno 2023; in mancanza di dati relativi al 2023, occorre utilizzare anche per detta annualità i dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di bilancio dell'anno 2022).

La raccolta dati viene effettuata con il file *RDT\_COMUNI\_MTR\_24\_25.xlsx*.

Con l'invio del suddetto file e della dichiarazione di veridicità il Comune autocertifica la corrispondenza e la coerenza dei dati inseriti con le proprie fonti contabili obbligatorie (Bilancio).

Note generali di compilazione:

- le celle da compilare sono solo quelle contrassegnate da sfondo verde;
- le celle con sfondi di altri colori sono informative, oppure celle a compilazione automatica, e non sono da compilare;
- per problemi di compilazione o richieste di chiarimenti fare riferimento al servizio di assistenza di Paragon Business Advisors attivo dal 11/09/2023 (tel **051 0517176**; e-mail: [helpdesk.mtr@paragonadvisory.it](mailto:helpdesk.mtr@paragonadvisory.it))

**FOGLIO INFO:**

- 1) Selezionare il proprio Comune dal menu a tendina;
- 2) Compilare i dati relativi ai referenti comunali, anche più di uno (per esempio uffici tributi, tecnico e ragioneria). Importante lasciare almeno un riferimento.

Referenti	Nome	Telefono diretto	Mail	Orari e giorni di servizio
Referente 1				
Referente 2				
Referente 3				

- 3) Compilare la tabella per servizi svolti dal Comune, direttamente o tramite prestatori d'opera:

Componente tariffaria	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023
<b>CSL</b>	Spazzamento e lavaggio		
<b>CRT</b>	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati		
<b>CTS</b>	Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani		
<b>CRD</b>	Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate		
<b>CTR</b>	Trattamento e recupero dei rifiuti urbani		
<b>CARC</b>	Gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti		
<b>CGG</b>	Costi generali (include costi per il Consorzio di Bacino Verona Due Quadrilatero)		
<b>CCD</b>	Crediti inesigibili		
<b>ACC</b>	Accantonamento rischi e oneri e svalutazione crediti		
<b>COal</b>	Altri oneri (include spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Verona Nord)		

Va inserito **SI** nelle attività che il Comune svolge tramite personale proprio o tramite appalto. Non vanno considerate le attività svolte dal gestore che provvederà direttamente alla compilazione per quanto di propria competenza. Tipicamente, in regime di TARI, il Comune è tenuto a rendicontare almeno le voci “CARC” e “ACC”. In caso di servizi svolti in economia o appaltati ad operatori diversi dal gestore concessionario, dovranno essere rendicontati anche questi costi (Es. CSL, CRT, CRD, ecc...)

È presente un campo note in cui inserire eventuali commenti.



I dati inseriti devono essere coerenti con quanto compilato nella SEZIONE INFO, ad esempio, se in riferimento alla componente tariffaria CRD è stato selezionato NO per l'anno 2022, non dovranno essere compilate informazioni per CRD nel foglio RICAVI/COSTO\_2022.

Nel dettaglio:

- 1) Può essere inserito il riferimento al capitolo di spesa di bilancio oppure il numero della fattura relativa al servizio. Non si tratta di un dato obbligatorio, ma utile al Comune al fine del tracciamento della spesa in caso di successivi controlli:

Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)

- 2) Descrizione della voce capitolo di spesa del bilancio o la descrizione del servizio come si evince dalla fattura dell'appaltatore:

Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)

- 3) Costo al netto dell'IVA:

Costo al netto dell'IVA (in €)

- 4) Va selezionato dal menu a tendina la macroclasse cui appartiene il costo:

Macroclassi
B6 - Materie prime
B7 - Servizi
B8 - Godimento beni di terzi
B9 - Personale
B10.d - FCDE
B11 - Variazione rimanenze materie
B12 - Accantonamento per rischi
B13 - Altri accantonamenti
B14 - Oneri diversi di gestione

- 5) Va indicato, tramite il menu a tendina, se si tratta di un costo diretto oppure indiretto:

Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)

**Esempio di compilazione di costo diretto:**

Il costo diretto è specifico, incide in maniera diretta sul servizio, è ricondotto in maniera univoca e certa a quella tipologia di costo (es. personale dedicato ad uno sportello TARI, un servizio dedicato alla raccolta rifiuti, ecc..). In questo caso la somma complessiva va inserita nella corrispondente sezione (Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)).

Esempio. Affidamento del servizio di gestione della TARI ad un soggetto esterno per Euro 50.000 + IVA 22% = TOTALE 61.000. In questo caso il costo rientra nei CARC.

Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; Promozione di campagne ambientali; Misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;										
CARC (Costi trattamento e recupero)										
CARC	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo al netto dell'IVA (in €)	classificazione costo secondo voci del CEE	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)	IVA indebitabile relativa al Costo sostenuto per il Servizio integrato RU (in €)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU complessivo (IVA inclusa) (in €)
CARC	xxxx.xxx.xx	Spese amministrative eccc	50.000,00 €	B7 - Servizi	Diretto			50.000,00 €	11.000,00 €	61.000,00 €

**Esempi di compilazione di costi indiretti:**

Il costo indiretto non può essere associato con precisione ad una sola e specifica voce, in quanto non concerne esplicitamente una determinata funzione, ma è riferito ad una pluralità di attività. Dovrà quindi essere imputato limitatamente all'apporto dello stesso al costo complessivo della specifica attività (es personale dedicato a più mansioni, automezzo utilizzato per la raccolta ingombranti e per movimentazione materiali per manutenzione strade, ecc...).

In questo caso dovrà essere identificato un driver, cioè un determinante di costo, da intendersi come causa dei costi di quella specifica attività, in modo da imputare la relativa quota di costo;

Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)

Ad esempio:

Personale dedicato a tutti i tributi gestiti, costo personale annuo euro 50.000,00, comprensivi di oneri e IRAP. In questo caso va identificato un driver sulla base del quale imputare il costo relativo solo alla gestione TARI. È possibile stimare una percentuale sulla base del tempo/lavoro dedicato (es. 50%). Il costo rientra nei CARC e la compilazione sarà la seguente:

Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; Promozione di campagne ambientali; Misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;										
CARC (Costi trattamento e recupero)										
CARC	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo al netto dell'IVA (in €)	classificazione costo secondo voci del CEE	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)	IVA indetraibile relativa al Costo sostenuto per il Servizio integrato RU (in €)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU complessivo (IVA inclusa) (in €)
CARC			50.000,00 €	B9 - Personale	Indiretto	ore lavorate	50,00%	25.000,00 €		25.000,00 €

**Attenzione:** Il valore relativo alla quota di costo viene restituito automaticamente nella cella “Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)” solo se sono stati compilati TUTTI i campi precedenti sulla stessa riga.

**CGG - Costi generali di struttura:**

Possono essere valorizzati costi generali relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura (ad esempio quota parte del personale degli uffici relazioni con il pubblico o dei costi delle utenze telefoniche ed energia degli sportelli TARI).

CGG	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo al netto dell'IVA (in €)	classificazione costo secondo voci del CEE	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)	IVA indetraibile relativa al Costo sostenuto per il Servizio integrato RU (in €)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU complessivo (IVA inclusa) (in €)
CGG								0,00 €		0,00 €

## ACC - Accantonamenti ammessi:

Trattasi in particolare del costo collegato al fondo crediti di dubbia esigibilità, evidenziato all'interno della componente ACC:

ACC	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Valore complessivo (100% accantonamento annuo al FCDE)	classificazione costo secondo voci del CEE	valore massimo riconoscibile nel PEF (80% del valore)	percentuale (minore o uguale a 80%) di copertura richiesta sul PEF
ACC		Accantonamenti FCDE crediti TARI		B10.d - FCDE	0,00 €	

Va inserito l'importo dell'accantonamento annuo al fondo afferente la TARI da cui viene calcolato in automatico il massimo iscrivibile a PEF (80%). È possibile inserire una percentuale inferiore a tale limite sulla base di valutazioni dell'Ente; tali valutazioni, anche in funzione della sostenibilità del PEF, potrà essere fatta anche in un momento successivo in sede di valutazione del PEF grezzo complessivo.

## Coal - Oneri verso altri enti:

Fra questi costi è ascrivibile la quota che i Comuni versano ad ATERSIR.

COal	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo al netto dell'IVA (in €)	classificazione costo secondo voci del CEE	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)	IVA indetraibile relativa al Costo sostenuto per il Servizio integrato RU (in €)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU complessivo (IVA inclusa) (in €)
COal								0,00 €		0,00 €

## CCD – Crediti inesigibili

Nel caso di TARI tributo possono essere determinati secondo la normativa vigente; il Comune valuterà sulla base delle Linee Guida del MEF 2013, dei propri Regolamenti e con riferimento ai principi contabili ARCONET se e quanto valorizzare. Si ritiene che i crediti da imputare non solo siano stati stralciati dal conto del bilancio, ma anche dal conto del patrimonio quando dichiarati inesigibili.

<p style="text-align: center;">CCD (crediti inesigibili) <span style="float: right;">Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo) Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa</span></p>										
CCD	Riferimento capitolo di spesa o fattura (facoltativo)	Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo (in €)	classificazione costo secondo voci del CEE	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti); Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo indiretto	Percentuale driver(% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al lordo dell'IVA (in €)		
CCD										0,00 €

Attenzione: i valori da riportare nel PEF sono al netto di quelli coperti dal fondo svalutazione o rischi su crediti o da garanzia assicurativa.

**FOGLIO RICAVI/COSTI\_2023:**

Da Compilare in analogia al foglio ricavi/costi\_2022 con dati di preconsuntivo 2023 o, se non disponibili, con gli stessi dati 2022.

**FOGLIO IN CESPITI 21\_22\_23**

I Comuni che necessitano di valorizzare sul PEF i costi d'uso del capitale relativi a beni strumentali del Servizio Rifiuti di proprietà (ad esempio mezzi o centri di raccolta iscritti nel patrimonio comunale e non concessi in uso al gestore del servizio) sono invitati per la compilazione a contattare il supporto assistenza.

**FOGLIO RC\_Ricavi2022:**

Le seguenti informazioni sono finalizzate a verificare gli scostamenti tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2) e quanto effettivamente bollettato, con riferimento alla medesima annualità.

Si ricorda che con il MTR2 ARERA i PEF non sono più impostati su dati previsionali ma su dati a consuntivo di due anni precedenti. Questo cambio di impostazione determina un disallineamento temporale tra PEF e dati di bilancio, sia per la differente logica che sottende i documenti (economica e finanziaria) che per alcune componenti di conguaglio presenti nel MTR2.

Qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, tali somme rappresentano infatti possibili conguagli da valorizzare nel PEF 2024 a meno che l'Ente non abbia coperto il disallineamento con altre Entrate effettivamente conseguite, anche utilizzando avanzo, quali ad esempio recupero evasione TARI, sanzioni, extra gettito, contributo MIUR, contributo ETC, altro avanzo o risorse disponibili, ecc.

Nelle seguenti celle va inserito l'importo effettivamente bollettato dal Comune nell'anno 2022, parte variabile e parte fissa (indipendentemente dall'effettivo incasso):

Descrizione	ANNO	Importo consuntivo
Ruolo TARI effettivo di competenza dell'anno 2022 emesso dal Comune per la parte variabile	2022	

Descrizione	ANNO	Importo consuntivo
Ruolo TARI effettivo di competenza dell'anno 2022 emesso dal Comune per la parte fissa	2022	

Il contributo **MIUR** può essere scomposto in parte fissa e variabile sulla base delle percentuali di suddivisione della tariffa, oppure inserito in parte fissa.

Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07	2022
--------------------------------------------------	------

**Somme ulteriori utilizzate a copertura del bollettato anno 2022:** Si tratta di risorse trasferite al Comune da altre pubbliche amministrazioni, finalizzate all'abbattimento della TARI (es. fondi COVID a favore delle utenze non domestiche, incentivi fondo L.R.16/2015, ecc)

Ulteriori entrate provenienti da Regione o altri Enti pubblici, comprese quelle destinate a finanziare agevolazioni tariffarie	2022
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

### Entrate derivanti da procedure sanzionatorie/evasione

**Attenzione:** nelle seguenti celle non vanno indicate le somme che il Comune intende valorizzare nel PEF dell'anno 2024, bensì le somme eventualmente utilizzate per garantire il pareggio di bilancio 2022 relativo al PEF rifiuti compensando le eventuali minori entrate non bollettate con la TARI nell'anno 2022. Se il Comune ha contabilmente coperto la minore entrata TARI con determinate voci di entrata vincolate lo deve segnalare:

Entrate provenienti da attività di recupero dell'evasione	2022
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	2022

Nella cella *PEF 2022 Lordo* va inserito l'importo indicato nel PEF 2022 approvato, rispettivamente per la parte variabile e fissa di competenza del Comune.

<b>PEF 2022 Lordo TV</b>	<b>PEF 2022 Lordo TF</b>
32.345,00 €	112.700,00 €

Tale importo è desumibile dal prospetto PEF 2022 – 2025, anno 2022, relativo alla cella “*TVa dopo distribuzione delta* ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )” e alla cella “*TFa dopo distribuzione delta* ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )” come da esempio.

TVa dopo distribuzione delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	304.360	32.345	336.705
TFa dopo distribuzione delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	153.204	112.700	265.904
Ia=TVa+TFa dopo distribuzione delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	457.564	145.045	602.609

Nella cella H27 viene calcolato la differenza (RC) tra i valori previsionali e consuntivi. Nel caso sia maggiore di 0, i costi del PEF dell'anno di riferimento non sono stati coperti dalle entrate previste; in questo caso si chiede al Comune di esplicitare nel campo "note" se intende mantenere la valorizzazione di RC come costo sul PEF dell'anno 2024 [o 2025] che altrimenti verrà azzerata dall'Agenzia a beneficio degli utenti.

## FOGLIO RC\_Ricavi2023:

Da Compilare in analogia al foglio RC\_RICAVI\_2022 con dati di preconsuntivo 2023 o le miglior stime 2023.

## FOGLIO IN\_COexp-RC-T

In questa sezione vanno inseriti gli eventuali costi operativi, riferiti esclusivamente alle casistiche di seguito elencate, di natura previsionale che l'Ente ipotizza di dover sostenere nel corso dell'anno 2024 e 2025 e recuperare a tariffa nelle medesime annualità senza aspettarne il riconoscimento nell'anno a+2.

**ATTENZIONE: Tali costi, se inseriti in via previsionale, dovranno essere debitamente motivati con analitica evidenziazione dei criteri e della metodologia di quantificazione, inoltre non potranno essere contabilizzati nelle raccolte dati degli esercizi successivi e il Comune dovrà rendicontare l'effettiva spesa sostenuta per il calcolo di eventuali conguagli.**

**Ai fini della valorizzazione si suggerisce di riferirsi all'assistenza.**

Costi previsionali destinati alla copertura degli oneri aggiuntivi derivanti dagli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020 sia riferiti alla parte fissa che variabile.

$CO_{exp,116,TV,a}$

$CO_{exp,116,TF,a}$

Costi previsionali destinati alla copertura di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

$CQ_{expTV,a}$

$CQ_{expTF,a}$

Costi previsionali destinati alla copertura di eventuali oneri relativi ai target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e/o all'introduzione di livelli qualitativi migliorativi.

COI<sub>expTV,a</sub>

COI<sub>expTF,a</sub>

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

In queste celle vanno inserite le entrate previste a bilancio che saranno detratte sui piani economici finanziari degli anni di riferimento, sia per la parte fissa che variabile:

Descrizione	2024	2025
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07		
Entrate provenienti da attività di recupero dell'evasione		
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		
Ulteriori entrate provenienti da Regione o altri Enti pubblici, comprese quelle destinate a finanziare agevolazioni tariffarie		

Gli importi da inserire essendo da detrarre a "a valle" del totale dei costi del MTR non devono rispettare il riferimento all' anno a-2 ma anzi è consigliabile inserire i dati contabili più recenti disponibili: da consuntivi o pre consuntivo 2023 o un valore medio di entrate effettivamente conseguite negli ultimi anni.

Infatti, come chiarisce la guida IFEL, ciascun Comune sarà libero di adottare le scelte che ritiene più opportune anche se sembra consigliabile considerare un arco superiore ad un'annualità per spalmare gli extra gettiti su più anni adottando una linea prudenziale. Si specifica che in questa fase di primo invio RDT, questi dati hanno solo valore indicativo/informativo e potranno essere modificati, anche in funzione della sostenibilità delle tariffe, in un momento successivo in sede di valutazione del PEF grezzo complessivo.